



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

---

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 22.08.2014)

**N. 95 del 09.09.2014**

(adottata ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000)

**OGGETTO: Approvazione delle aliquote del tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014. ESEGUIBILE**

L'anno 2014 il giorno nove del mese di settembre alle ore 10,20 nella sede del Comune di Marigliano, il Commissario Straordinario dott. Massimo De Stefano, con l'assistenza del Segretario Generale dott. ssa Stefania Urciuoli, previa istruttoria predisposta dall'ufficio competente;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella presente;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti prot. 16913 del 05.09.2014;

### DELIBERA

- Approvare il provvedimento in oggetto, nel testo che si allega alla presente;
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL 267/00.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**F.TO dott. Massimo De Stefano**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**F.TO dott. ssa Stefania Urciuoli**

**Per copia conforme all'originale**

**Marigliano 09.09.2014**

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**dr.ssa Giuseppa Capone**

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII , visti gli atti d'ufficio,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire  
dal 09.09.2014 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000  
(N. REG. PUBBLICAZ.)

Marigliano 09.09.2014

f.to

Il messo comunale

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**dr.ssa Giuseppa Capone**

---

**ESECUTIVITA'**

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE SETTORE VII**

**dr.ssa Giuseppa Capone**



# Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

=====

Settore: Ragioneria, Controllo di gestione, Entrate tributarie , economato, Consip

PROPOSTA Deliberazione prot. n. 16892 del 05/09/2014

OGGETTO: : Approvazione delle aliquote del tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) per l'anno 2014.

***Parere in ordine alla regolarità tecnica:***

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

**F.to Il responsabile del settore**

**Dott. Pier Paolo Mancaniello**

***Parere in ordine alla regolarità contabile:***

Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n.267 del 18/08/2000.

**F.to Il responsabile del settore**

**Dott. Pier Paolo Mancaniello**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 669 e seguenti, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinato altresì il tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 93 del 5/9/2014;

**VISTO** l'art. 30, comma 14, della Legge del 23 dicembre 1999, n. 488, che ha spostato al 31 dicembre di ciascun anno il termine ordinario per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, da applicare dal primo gennaio dell'anno successivo;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, che ha esteso lo stesso termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione alla deliberazione delle tariffe e delle aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, da applicare comunque con effetto retroattivo dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

**DATO ATTO CHE** l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 27/12/2006 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO in particolare il comma 683 della L. 27/12/2013, n. 147, il quale stabilisce che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682, che possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili”;

VISTO, da ultimo, il D.M. del 18/7/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale - n. 169 del 23/7/2014, che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 30/9/2014;

TENUTO CONTO che:

- il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni

principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

DATO ATTO CHE l'aliquota base dell'imposta municipale propria sarà stabilita per l'anno 2014 nella misura massima consentita dalla legge statale sull'IMU;

RITENUTO opportuno azzerare l'aliquota del tributo, il cui mancato gettito non compromette il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e la conservazione degli equilibri di bilancio, alla luce, altresì, degli incremento di gettito derivante dall'aumento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF;

RILEVATO CHE, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

COSIDERATO CHE, a norma dell'art. 1, comma 688, della legge n. 147/2013, l'invio della deliberazione delle aliquote TASI deve essere effettuato, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, in quanto, in caso contrario, si applicherebbe l'aliquota di base dell'1 per mille;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote dell'imposta unica comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

## **PROPONE DI DELIBERARE**

- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di determinare l'aliquota del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014, ai sensi del comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, nella misura dello 0,00% (zeropercento);

- di dare atto che per la determinazione dell'aliquota si è tenuto conto delle esigenze di equilibrio economico-finanziario del bilancio di previsione 2014;

- di demandare al responsabile del Settore VI tutti gli adempimenti consequenziali e, in particolare, la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della legge n. 147/2013, l'invio della stessa, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

- di sottoporre, secondo quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del T.U., all'esame dell'Organo di Revisione la presente proposta di deliberazione per la predisposizione del dovuto parere.

F.to Il Responsabile del Settore